

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2024 - INTESA DEFINITIVA RELATIVA ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2024

Il giorno 28 del mese di novembre 2024 presso il Comune di Azzate, ha avuto luogo l'incontro tra:

Il Comune di Azzate,
nella persona del Segretario Francesco Fredella

Parte Pubblica:

Dott.re Francesco Fredella – Segretario comunale

E le seguenti Organizzazioni sindacali ed R.S.U. Aziendali, rappresentative del Comparto Funzioni Locali:

Organizzazioni Sindacali

R.S.U. Aziendali

FP CGIL Serchio Gabriella

Arch. Marco fonte

FP CGIL Lenzi Antonio

Sig.re Ossola Davide

CISL FP Fabio Mascetti

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato accordo all'Intesa definitiva relativa all'utilizzo del fondo per l'anno 2024, autorizzato con atto di Giunta Comunale n. 110/2024



COMUNE DI AZZATE

INTESA DEFINITIVA CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER L'ANNO 2024

Il giorno 22.10.2024 presso il Comune di Azzate ha avuto luogo l'incontro tra le parti come sopra specificate (di seguito "Parti"), soggetti delle relazioni sindacali presso l'ente ai sensi dell'art. 7 del Ccnl 16/11/2022.

Oggetto dell'incontro è lo svolgimento delle procedure negoziali relative all'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2024.

Richiamati:

- l'articolo 40, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, il quale testualmente dispone che [...] «la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono», e che inoltre «le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate»;

- l'art. 23 comma 2 del Dlgs 25/5/2017, n. 75, unitamente alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezioni Autonomie – 10/10/2017, n. 24, in materia di componenti del fondo di produttività assoggettato ai limiti del tetto in ragione della fonte di regolazione citata;

- la deliberazione della Corte dei Conti – sezione autonomia – n. 19/SEZAUT/2018/QMIG che si è pronunciata sul contrasto di interpretazione tra sezioni regionali, sulla portata applicativa dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 25/5/2017, n. 75, che pone limiti quantitativi all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, rispetto agli incrementi del fondo risorse decentrate previsti dall' art. 67, comma 2, lettera A) e lettera b) del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21/5/2018, secondo il seguente principio interpretativo "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67 comma 2 lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del D.lgs n. 75/2017";

- l'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, ultimo periodo, in quale prevede che "...(*omissis*) Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"

- La deliberazione della Corte dei Conti Sez. autonomie n. 17/SEZAUT/2024/QMIG la quale, in materia di welfare integrativo ha enunciato il seguente principio di diritto «*le risorse destinate alla contrattazione decentrata finalizzate a misure di welfare integrativo di cui all'art. 82 del CCNL, stante la loro natura assistenziale e previdenziale, non sono da assoggettarsi al limite di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017 ma sono soggette, esclusivamente, alla disciplina e ai limiti specifici, anche finanziari, previsti dall' art. 82 del contratto nazionale di lavoro Funzioni Locali*».

Richiamate altresì:

- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10/01/2024 avente ad oggetto "Piano della performance 2024. Progetto obiettivo: gestione ufficio di piano.
- il Piano Integrato Attività e Organizzazione approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 13/03/2024 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale, nella sotto-sezione 2.2 "performance" sono stati individuati gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale, in coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 19/03/2024 avente ad oggetto "Approvazione progetto obiettivo "Poliziotto di prossimità 2024";

Tutto ciò premesso le parti prendono preliminarmente atto della costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2024, in accordo con le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione Comunale ai fini dell'apertura delle trattative per la successiva sottoscrizione del contratto decentrato, parte economica anno 2024.

Le Parti concordano che non vi siano attribuzioni di progressioni economiche all'interno delle Aree per l'anno 2024 per assenza di adeguate risorse sul fondo.

Schema costituzione
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024
COMUNE DI AZZATE

Fonte	Descrizione	Valore
RISORSE STABILI		
<i>Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 1: Importo unico consolidato anno 2017	54.724,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. c): Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato l'anno precedente	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. d): Risorse riassorbite ex art. 2 co. 3 D.Lgs 165/2001	
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. e): Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
<i>Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017</i>		
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. a): Incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015	1.664,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. b): Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	2.721,00
Art. 79 comma 1 lett. a)	Risorse di cui all'art. 67, comma 2 lett. g): Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	
Art. 79 comma 1 lett. b)	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018	1.690,00
Art. 79 comma 1 lett. d)	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021	2.235,48
Art. 79 comma 1-bis	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 a carico bilancio (dip. B3 e D3 al 1/4/2023)	7.239,59
	TOTALE RISORSE STABILI	70.274,07
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	54.724,00

INCREMENTI VARIABILI

Soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017

Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.d): Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.f): Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.j): Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.k): Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 79 comma 2 lett. b)	Incremento max 1,2% monte salari 1997	3.503,00 €
Art. 79 comma 2 lett. c)	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	5.100,00

Non soggetti ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017

Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.a): Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi, convenzioni	52.938,34
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.b): Piani di razionalizzazione	
Art 79 comma 2 lett. A)	Risorse di cui all'art. 67, comma 3 lett.c): Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.)	22.000,00
ex art. 82 CCNL – art. 23, comma 2, dlgs 75/2017	Welfare integrativo	3.380,00
Art. 79 comma 2 lett. d)	Residui anno precedente lavoro straordinario	403,62
Art. 80 comma 1	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	-
Art. 79 comma 3	Incremento 0,22% monte salari 2018	1.920,23
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	89.245,19
	<i>Di cui soggette a limiti</i>	<i>8.603,00</i>
	TOTALE FONDO 2024	159.519,26
	Di cui assoggettati a limite 2016	63.327,00
	<i>Riduzione per superamento limite 2016</i>	
	FONDO 2024 DA APPROVARE	159.519,26



Successivamente le parti convengono e stipulano il seguente di contratto collettivo decentrato integrativo-parte economica 2024, ai fini della destinazione e della distribuzione del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 79 e 80 del CCNL 16/11/2022, per il personale dipendente del Comune di Azzate

**FONDO INCENTIVANTE ANNO 2024
UTILIZZO**

DESCRIZIONE	Valore
Fondo risorse decentrate	159.519,26 €
RISORSE NON CONTRATTABILI (art. 80 comma 1)	
Progressioni orizzontali storiche compreso differenziali PEO (2018 e 2023)	47.713,40 €
Progressioni contrattate nell'anno (differenziali stipendiali) - 2024	
Indennità di comparto	10.051,04 €
Indennità professionali (es.: educatrici)	0,00 €
Altri istituti	0,00 €
<i>TOTALE RISORSE NON CONTRATTABILI</i>	57.764,44 €
RISORSE DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	101.754,82 €
RISORSE CONTRATTATE (art. 80 comma 2)	
Produttività collettiva	1.863,10 €
Performance individuale	2.580,90 €
Performance collettiva	3.694,00 €
Indennità specifiche responsabilità (ISR)	4.500,00 €
Indennità funzione PM	
Indennità di turno	3.000,00 €
Indennità condizioni lavoro	3.000,00 €
Indennità servizio esterno PM	1.200,00 €
Indennità di reperibilità	800,00 €
Maggiorazioni lavoro festivo	0,00 €
Maggiorazione lavoro festivo infrasettimanale	0,00 €
Welfare integrativo	3.380,00 €
Compensi da specifiche disposizioni di legge (Funzioni tecniche, IMU-TARI, ecc.)	22.000,00 €
Altri istituti variabili	55.038,34 €
TOTALE UTILIZZI CONTRATTATI	101.056,34 €
TOTALE UTILIZZO FONDO	158.820,78 €
Residui	698,48 €

Il sindacato CGIL propone di dare avvio già per l'anno 2024 all'istituto del Welfare, così come previsto dall'art. 84 del CCNL 2019/2021. Le parti concordano prendendo atto che la quota prevista per l'annualità corrente risulta pari a € 3.380,00, da suddividere tra tutto il personale dipendente, parametrandolo in base ai mesi lavorativi. Le parti concordano altresì che qualora non si pervenga entro l'anno all'affidamento dell'acquisto dei buoni/voucher destinati all'istituto a favore dell'operatore economico individuato le risorse saranno destinate alla produttività.

Le parti concordano che il salario accessorio, gli istituti compresi nel fondo delle risorse decentrate e il welfare integrativo relativo alle assunzioni effettuate dall'Ente nell'ambito La Legge 178/2020 (Legge di Bilancio per il 2021) all'articolo 1, comma 797 e seguenti, sono finanziati con le risorse assegnate all'Ente dalla normativa sopra menzionata.

Qualora non ci siano rilievi da parte dell'organo di revisione e da parte dell'amministrazione il contratto si intende sottoscritto in via definitiva

Letto, firmato e sottoscritto

Azzate, li 28 11 2024

La Delegazione Trattante:

Parte pubblica:


Dott.re Francesco Fredella

OO.SS. Territoriali:

C.G.I.L.FP. Serchio Gabriella



FP CGIL Lenzi Antonio



CISL FP. Fabio Mascetti

R.S.U. Comune di Azzate:

Arch. Marco Fonte



Davide Ossola